Ai Professori del "Virgilio"

Un particolare saluto a Voi tutti nel momento di lasciare Roma e il "Virgilio" per recarmi a Levanto ove sono stato chiamato a fare il parroco, convinto di obbedire non tanto al richiamo della mia terra quanto alla voce dello Spirito, per un fedele servizio pastorale .-Al "Virgilio" ho cercato di dare quanto avevo di meglio, e in compen= so ho ricevuto quanto di meglio porto via con me e che fa parte della mia vita. Parto ringraziando la Frovvidenza per l'occasione, davvero preziosa, che mi è stata offerta a Roma per tanti anni e insieme desi= deroso d'incontrare altre persone, per camminare insieme con loro e costruire insieme, giorno per giorno, una comunità cristiana che sia segno di speranza per tutti. - Ma le radici profonde che mi tengono avvinto al suolo romano e che mi rendono assai difficile il distacco, mi fanno sentire fortissimo il desiderio di tornare con una certa frequenza: in particolare cercherò di non mancare all'appuntamento natalizio alla Chiesa Nuova, che insieme a quello pasquale è sempre stato un momento privilegiato della nostra scuola come ricerca di verità e di comunione. E' troppo forte per me il richiamo di Roma e del "Virgilio" perché si possa dubitare della sincerità del mio proposito; ma anch'io conto molto sull'attrattiva che esercita la Liguria e in particolare le Cinque Terre, splendida introduzione a Levanto, per ricevere qualche visita da Roma .-

Grazie per tutto quello che ho ricevuto da ciascuno e grazie in particolare al preside Dell'Olio al quale mi lega un solido vincolo d'amicizia. Parto col solo rammarico, per quanto mi riguarda, di non ae ver vissuto con maggior sensibilità e disponibilità la grande occasione avuta, e insieme con crescente convinzione che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere". Alla cena della 3E ho ricevuto in dono 'Il vangelo di Charlie Brown' in cui leggo: "Dio ha bisogno di uomini, non di esseri rumorosi, parolai. Dei cani egli cerca, che coi loro nasi si immergano nell'Oggi, e qui sentano il profumo dell'Ee ternità". E' con questo augurio, per me e per Voi, che affettuosamente Vi saluto.

Roma, 8 settembre 1972

V. G. Carini, 24 tel. 589. 09. 05 - 585.333 l'Emilia Gandelso Panocchia di S. Andrea - tel: 808.135 19015 LEVANTO (Laspezia)